



Fax 095 /500613



Fax 095 / 0932667

Gli "indignati" dei servizi scolastici integrati- multiservizi in Piazza Duomo ,Sabato 24 settembre 2011 ore 10 con un presidio itinerante per manifestare per il pane ed il lavoro.

Errare è umano ma perseverare è diabolico.

Oggi 19 settembre 2011, le organizzazioni sindacali erano state convocate in Prefettura a Catania per analizzare le problematiche inerenti al servizio di pulizia delle istituzioni scolastiche catanesi. Purtroppo la ditta aggiudicataria dell' appalto non si è presentata adducendo motivi istituzionali. "Se la situazione non fosse tragica sia sul piano occupazionale che sul piano delle condizioni igienico sanitarie dei plessi scolastici potrebbe apparire paradossalmente comica- affermano Franco Tomasello segretario regionale di Clb/Unicobas e Biagio Fragapane di ASAL-".

Il sindacato di base è perciò costretto ad intensificare la lotta e la vertenzialità, per fortuna che da stamani

I lavoratori aventi diritto che erano stati in modo illegittimo licenziati dalla Partecipata comunale Catania Multiservizi sono stati riassunti ,grazie all'intervento dell'ufficiale giudiziario,riprendo servizio presso la sede dello stradale Giulio.

Appare strano che il sindaco catanese Stancanelli ,l'artefice del" riordino amministrativo", sia silente mentre le condizioni igienico sanitarie dei plessi scolastici di Catania non possono certo definirsi strutturalmente idilliache, è paradossale che i reintegrati vengono parcheggiati nei locali di San Giorgio e che gli uffici comunali di Catania non brillano per immagini di pulizia ed accoglienza agli occhi dei cittadini/utenti.

Certo siamo ben lontani dai tempi in cui il sindaco di Catania affermava ad aprile scorso che tutti i lavoratori transitati a Dussmann avrebbero lavorato per 36 ore settimanali.

Oggi a scuole aperte molti lavoratori sono rimasti fuori dall'appalto e a chi lavora sono state date appena una decina di ore settimanali.

I lavoratori catanesi dei servizi scolastici intergrati –multiservizi sono ormai alla fame e qualche dirigente scolastico pensa di dare loro il benservito chiedendo all'Ufficio scolastico regionale e alla Prefettura di poter assumere attingendo dalle graduatorie ata e mettendo sul lastrico oltre 1220 famiglie in Sicilia.

Si vergognino coloro i quali ossequiano in alto e vogliono ,colpendo in basso, scatenare una guerra tra poveri.

A pensare che nell'accordo ministeriale sottoscritto dalla parte datoriale , da Unicobas/ASAL e da altre forze sindacali indipendenti risulta scritto che le risorse economiche sarebbero state implementate.

Tutti giocano sulla pelle dei lavoratori, per questo sabato 24 settembre saremo in piazza per raccogliere le adesioni dei lavoratori interessati ad adire le vie legali nei confronti di chi nega agli aventi diritto il pane ed il lavoro.

Catania,19 settembre 2011

